



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana

ORIGINALE

SICUREZZA E POLIZIA LOCALE - RISORSE NATURALI - CACCIA E PESCA - CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

Registro Generale N. 470 del 28/02/2014

Registro di Servizio N. 49 del 28/02/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO :

Art. 12, comma 4, Legge Regionale 5/1/95 n. 7- ISTITUZIONE DI UN AREA DI PROTEZIONE SPECIALE: Centro pubblico di riproduzione della fauna selvatica (CPuRF) denominato "Appignano del Tronto", ricadente nel comune di Appignano del Tronto. Superficie Totale (S. TOT.) ha 135 - Superficie Pianificazione Faunistica-Venatoria (S.P.F.V.) ha 121.

Premesso che:

- Ø con deliberazione consiliare n. n. 7 del 20/06/2013 è stato approvato il Piano Faunistico-Venatorio Provinciale (2012-2017) comprendente, tra l'altro, il Centro Pubblico di Riproduzione della fauna selvatica di Appignano del Tronto ricadente nel Comune di Appignano del Tronto;
- Ø con propria determinazione n 1705/GEN del 5 luglio 2013 si è determinato il perimetro dell'area di che trattasi;

Considerato che ai sensi dell'art. 12 della L.R. 7/95 commi 2 e 3 si è provveduto:

- Ø a depositare l'atto di cui sopra presso la sede dei comuni territorialmente interessati;
- Ø a pubblicare in data 25 luglio 2013 stralcio dell'atto in oggetto sul B.U.R.;

Dato atto che entro i termini stabiliti dal comma 4 del citato articolo non sono pervenute opposizioni motivate da parte di conduttori o proprietari dei fondi interessati e quindi l'istituto di cui trattasi può essere formalmente istituito;

Atteso che con determinazione n. 18 del 9/01/2014 si è dato atto delle Aree di Protezione Speciale da istituirsi ai sensi dell'art. 12 comma 4 della L.R. 7/95, tra cui è ricompresa l'Area in oggetto;

DETERMINA

1. di istituire, per le motivazioni esposte in narrativa la seguente Area di Protezione Speciale: "Centro pubblico di riproduzione della fauna selvatica denominato Appignano del Tronto, ricadente nel comune di Appignano del Tronto. Superficie Totale (S. TOT.) ha 135 – Superficie Pianificazione Faunistica-Venatoria (S.P.F.V.) ha 121, avente i seguenti confini riportati anche nella planimetria che allegata alla presente determinazione ne costituisce parte integrale e sostanziale: "*Partendo dal Torrente Chifente (sponda orografica di destra) all'altezza del noceto di proprietà Cameli (incluso nell'Istituto) si procede in direzione ovest lungo tale proprietà, includendo l'ex Roccolo si prosegue sulla strada vicinale fino ad intersecare la SP 181 Colle Guardia all'altezza della proprietà Antonini. Si prosegue in direzione del centro abitato di Appignano*

del Tronto fino al locale Consorzio Agrario. Da questo si prosegue lungo la strada interpoderale che costeggia la colonia Spurio fino al Torrente Chifente e al punto di partenza”

2. di dare atto che il CPuRF in oggetto è istituito in base allo specifico “programma di gestione” (art. 10 comma 1 L.R. 7/95) che allegato alla presente determinazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di prevedere la restituzione alla libera caccia della eventuale parte di territorio che resta escluso dagli attuali confini, al fine di tutelare la fauna selvatica presente e per non vanificare gli sforzi organizzativi ed economici dei ripopolamenti, dopo la chiusura della caccia alla stanziale e precisamente **a partire dal 01 marzo 2014;**
4. di stabilire che l'Area di Protezione Speciale, come sopra istituita, è istituita per 5 anni a far data dal **01 marzo 2014** ai sensi dell'art. 9 comma 2 L.R. 7/95;

Il Dirigente
Avv. Anna Maria Lelii

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE:
NON RILEVANTE SOTTO IL PROFILO CONTABILE

Si trasmette un originale del presente provvedimento alla Segreteria Generale per gli adempimenti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera a), dello Statuto Provinciale.

Ascoli Piceno, li 28/02/2014

IL DIRIGENTE
LELII ANNA MARIA

Il documento è generato dal Sistema Informativo automatizzato della Provincia di Ascoli Piceno. La firma autografa è sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. n. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 Febbraio 1993.